



# CITTA' DI SAN MAURO TORINESE

## CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE** **(ai sensi art. 48 Decreto L.vo n. 267/2000)**

**N. 51**

**OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE - APPROVAZIONE COEFFICIENTI  
MULTIPLICATORI E TARIFFE 2023.**

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **aprile** alle ore **10:00** nella sede comunale di San Mauro Torinese, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1.</b>	<b>GUAZZORA GIULIA</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>	
<b>2.</b>	<b>FOGLI MATTEO</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>X</b>	
<b>3.</b>	<b>BAGARIN DANIELE</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
<b>4.</b>	<b>DURANTE EMANUELE</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
<b>5.</b>	<b>MIATTON DAISY</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
<b>6.</b>	<b>RASTELLI LUCA</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	

Partecipa il Segretario Generale: MATTIA Salvatore.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente apre la discussione (segue a tergo).

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta del relatore : FOGLI MATTEO

Su istruttoria del Servizio competente : SETTORE FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione n. 119 del 2023

Visti i pareri espressi dai dirigenti , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000:

- parere di regolarità tecnico-amministrativa: FAVOREVOLE
- parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento.

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese.

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente, avente ad oggetto:  
CANONE UNICO PATRIMONIALE - APPROVAZIONE COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI  
E TARIFFE 2023.

\*\*\*\*\*

Successivamente,

**DELIBERA**

Di dichiarare previa separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Matteo Fogli;

Premesso che:

- per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stato istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 1° gennaio 2021 e conseguentemente sono state sostituite la tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP e DPA) e limitatamente ai casi di occupazione temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della Legge 160/2019 i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 Legge 147/2013;
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1: *“sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68”*.

Richiamata

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29/03/2021 con cui è stato approvato il “Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale” ai sensi delle disposizioni contenute all'articolo 1, dal comma 816 al comma 836, della L. 160/2019 e nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 03/04/2023 è stato modificato il “Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale” al fine di prevedere una puntuale disciplina per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale ai dehor;

Ritenuto, pertanto, necessario individuare le tariffe e i coefficienti moltiplicatori per tale tipologia di occupazione;

Considerato l'art. 1, comma 817, L. 160/2019 che stabilisce che: *“il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*;

Vista la necessità di garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge e il livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

Ritenuto necessario stabilire per l'anno 2023 le tariffe e i coefficienti moltiplicatori come da prospetto allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), a conferma delle tariffe applicate nell'anno 2022 ad eccezione di quella prevista dall'art. 27 del Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale (dehor stagionali e dehor continuativi);

Visti:

- l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.
- l'art. 1, comma 775 della Legge n. 197/2022 con il quale è stato differito al 30/04/2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali relativo alle annualità 2023.

Vista la circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari;

Visto l'art. 46 del Regolamento Generale delle Entrate Comunali Tributarie ed Extratributarie, approvato con Delibera C.C. n. 42/2018, con il quale si dispone che con Deliberazione della Giunta Comunale possono essere sospesi o differiti i termini ordinari di versamento delle risorse di entrata per tutti i contribuenti interessati da calamità naturali di grave entità, ovvero nel caso di eventi eccezionali non prevedibili, che incidono in modo rilevante nel normale andamento dell'attività o della vita familiare del contribuente;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 22/02/2023, con la quale si era ritenuto necessario procedere con il differimento dei termini di versamento del Canone Unico Patrimoniale per l'anno d'imposta 2023, visto il perdurare degli effetti socio-economici causati dall'emergenza sanitaria COVID e le tensioni sui beni energetici che hanno determinato un impatto rilevante sia sui bilanci delle famiglie che delle imprese;

Ritenuto necessario procedere con un ulteriore differimento al 15/05/2023 della scadenza della prima rata e del versamento in un'unica soluzione prevista per il 30/04/2023, confermando la scadenza della seconda e terza rata per il 30/06/2023 e 30/09/2023;

Ritenuto, altresì, necessario confermare che il versamento del Canone Unico Patrimoniale debba essere effettuato utilizzando unicamente la piattaforma digitale PagoPa di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005;

Considerato che sulla proposta in oggetto sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

- parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- parere di regolarità contabile;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

**DELIBERA**

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare i coefficienti moltiplicatori e le tariffe 2023 del Canone Unico Patrimoniale, così come allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
3. Di procedere con un ulteriore differimento al 15/05/2023 della scadenza della prima rata e del versamento in un'unica soluzione prevista per il 30/04/2023, confermando la scadenza della seconda e terza rata per il 30/06/2023 e 30/09/2023.
4. Di confermare che il versamento del Canone Unico Patrimoniale deve essere effettuato utilizzando unicamente la piattaforma digitale PagoPa di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005.
5. Di dichiarare la presente deliberazione, previa separata e unanime votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

**OGGETTO:** CANONE UNICO PATRIMONIALE - APPROVAZIONE COEFFICIENTI  
MULTIPLICATORI E TARIFFE 2023.

Il Responsabile del Procedimento	L'Istruttore
TADDEI Fiammetta	TADDEI FIAMMETTA

### **P A R E R I**

PARERE DI REGOLARITÀ **TECNICO-AMMINISTRATIVA.**

Servizio / Ufficio proponente SERVIZI TRIBUTARI

Settore proponente SETTORE FINANZIARIO

ESITO: **FAVOREVOLE**

MOTIVO:

Data : 18/04/2023

Il Dirigente del Settore  
ERTA SABRINA\*

PARERE DI REGOLARITÀ **CONTABILE**

ESITO: **FAVOREVOLE**

MOTIVO:

Data : 18/04/2023

Il Dirigente del Settore Finanziario  
ERTA SABRINA\*

\* Documento di parere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Letto, approvato e sottoscritto:

LA PRESIDENTE

GUAZZORA GIULIA \*\*

IL SEGRETARIO GENERALE

MATTIA Salvatore \*\*

\*\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.